

Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – www.parrocchiasangiobustobusto.it **n. 423**
Segreteria della Parrocchia: mail: pastorale.sgb@gmail.com oppure parroco@bustosgb.it

Domenica 13 febbraio 2022

Sesta Domenica dopo l'Epifania - Anno C - II Settimana del Salterio

Esultate giusti nel Signore



Guarigione dei dieci lebbrosi, (Codex Aureus di Norimberga)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Lungo il cammino verso Gerusalemme, il Signore Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». (Lc 17,11-19)



Don Isidoro Meschi, «uomo della speranza»

Nella basilica di San Giovanni Battista domenica 13/02 alle ore 18.00
Celebrazione eucaristica in memoria presieduta da
Mons. Luca Raimondi Vicario episcopale della Zona Pastorale IV



Giornata del Malato

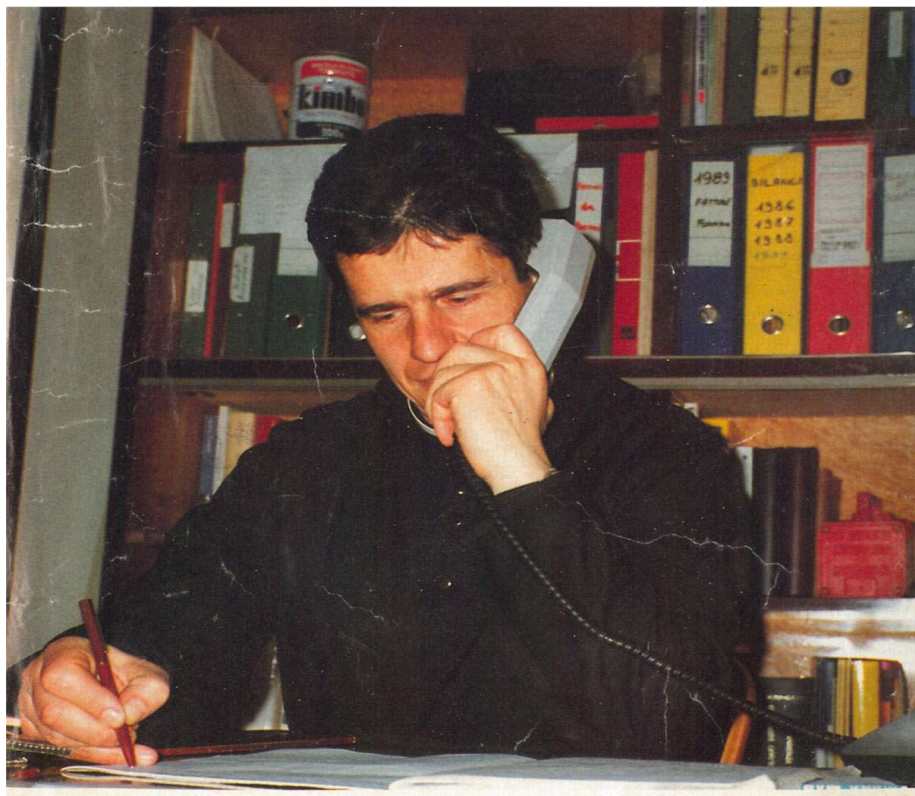
Venerdì 11 febbraio Festa della Madonna di Lourdes e Giornata del malato, siamo ritornati a celebrare in Santa Maria invocando dalla *Madonna dell'aiuto* il dono della salute e la protezione dal Covid

Don Isidoro Meschi, «uomo della speranza»

Nella basilica di San Giovanni Battista domenica 13/02 alle ore 18.00

Celebrazione in memoria presieduta da Mons. Luca Raimondi

Vicario episcopale della Zona Pastorale IV



Un «prete felice», morto troppo giovane, che seppe «guardare oltre». Un «uomo della speranza nel paese del disincanto», che per questo non è mai stato dimenticato.

Sono passati più di trent'anni dalla morte di don Isidoro Meschi, ucciso da un giovane tossicodipendente con problemi psichici con un fendente al cuore, la sera del 14 febbraio 1991, a Busto Arsizio, dove svolgeva il suo ministero sacerdotale.

Testimone della carità e dell'amore capace di sognare – come fanno appunto gli uomini e le donne di speranza – «nuovi cieli e nuova terra», per usare le parole dell'Arcivescovo, lo scorso anno. Poveri come i giovani che don Meschi, di fronte alla piaga della droga dilagante negli anni Ottanta, cercò di aiutare in ogni modo, anche ristrutturando una vecchia cascina e fondandovi la Comunità di recupero “Marco Riva”.

Don Isidoro, che fu anche giornalista e insegnante, era nato a Merate il 7 giugno 1945 e venne ordinato sacerdote dal cardinale Giovanni Colombo nel 1969. Il suo esempio continua a convincere e a commuovere anche oggi. «Un grande segno evangelico per un mondo distrutto dall'odio», come disse il cardinale Martini nell'omelia delle esequie, e che può essere «modello di santità».

Pochi mesi prima della morte don “Lolo” – come era chiamato affettuosamente dai parrocchiani – nel suo testamento spirituale aveva scritto profeticamente: «Davanti a qualsiasi fratello abbiate il coraggio di non chiudere né mente né cuore. Gesù ce ne rende capaci e ci fa avere il suo centuplo». Su questa stessa logica ha annodato la sua riflessione l'Arcivescovo: «Nel paese del disincanto, dove si compatisce chi si impegna per costruire una città abitabile e una comunità fraterna, c'è ancora la gente della speranza, quella che si appassiona all'impresa di aggiustare il mondo?».



Verso

L' ASSEMBLEA SINODALE DECANALE

Oggi sabato 12 febbraio dalle ore 09.30 alle 12.30 presso il Teatro Don Bosco, nella Parrocchia S. Edoardo, Via Bergamo 12, si è svolta un'assemblea ecclesiale che prepara l'Assemblea Sinodale Decanale, che si costituirà nel nostro decanto per accompagnare costantemente il cammino spirituale e pastorale della nostra città nei prossimi anni. **Mons. Walter Magni**, delegato arcivescovile per il percorso sinodale ha illustrato le linee fondamentali del cammino pastorale. Riportiamo la relazione di don Walter Magni.

PER UNA CHIESA SINODALE COMUNIONE, PARTECIPAZIONE, MISSIONE

Note di introduzione a sinodo e sinodalità

“il cammino si fa camminando / Camminando si fa il cammino...”

(Antonio Machado)

La Chiesa in tutte le sue espressioni e a tutti i suoi livelli istituzionali, è stata invitata da papa Francesco ad assumere uno stile di ascolto sinodale. Si avvia in tutta la Chiesa un *dovere di ascolto* e un *diritto di parola* che da secoli erano di fatto venuti meno: “Il cammino della *sinodalità* è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio” (17 ott. 2015).

Per una Chiesa sinodale

Collegare l'esercizio dell'ascolto sinodale e il compito proprio della Chiesa di annunciare il Vangelo: soltanto quando la Chiesa è in autentico atteggiamento di ascolto, sinodale/insieme, sarà in grado di dare una vera testimonianza del Vangelo di Gesù Signore.

Il sinodo del 2023 è chiamato ad affrontare il modo nel quale tutti i credenti stanno, sono nella Chiesa oggi, proponendo di fare proprio lo stile dell'ascolto sinodalità. Ma sia chiaro: non un sinodo sul sinodo, ma *sulla sinodalità*.

Comunione, partecipazione e missione

Nella Chiesa i credenti vivono di una *comunione* che li precede, come dono, operando e collaborando, cioè *partecipando*, in vista dell'annuncio del Vangelo, cioè della *missione*.

E l'attenzione andrà posta propriamente sulla *partecipazione*. Nel senso che il metodo proprio dell'ascolto sinodale è quella modalità che permette la reale partecipazione dei fedeli alla vita della Chiesa, rendendoli pienamente soggetti che operano in comunione in vista della missione.

E si comprende così l'espressione di papa Francesco: "Noi dobbiamo avviare processi, più che occupare spazi", che evoca l'immagine di un flusso che si avvia ma che non si sa dove va a finire e non è calcolabile. Nella consapevolezza che l'intero processo sinodale si realizzerà pienamente solo nell'esercizio di un ascolto costante dello Spirito che è come il vento (Gv 3,8).

Due eventi che si intrecciano:

Sinodo dei vescovi e cammini sinodali delle Chiese locali.

Papa Francesco ha pertanto indetto la *XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi* – “*Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione*” (17.10.2021) chiedendo che in tutte le diocesi del mondo venissero avviati dei *cammini sinodali* (17.10.2021). Di conseguenza si è mossa anche la Chiesa Italiana (CEI) dando il via al coordinamento dei cammini sinodali delle Chiese che sono in Italia: “*Annunciare il Vangelo in un tempo di rinascita – Per avviare un ‘cammino sinodale’*” (27.5.2021)

Due eventi sinodali per un verso autonomi, ma strutturalmente convergenti e “in ascolto” in questa prima fase narrativa (2021-2022): in ragione di una precisa richiesta fatta dalla Segreteria del sinodo dei vescovi a tutte le diocesi del mondo di collaborare esplicitamente alla stesura dell’*Instrumentum laboris* del sinodo del 2023 con delle precise consultazioni. Con la proposta di una traccia (allegato) segnata da questa domanda fondamentale: “*come sta avvenendo questo ‘camminare insieme’ oggi nella nostra Chiesa locale? Quali passi lo Spirito ci invita a fare per crescere nel nostro ‘camminare insieme’?*” (DP, 26).

L’obiettivo “*non è sovraccaricare le diocesi e le parrocchie, quanto piuttosto integrare il processo sinodale nella vita della Chiesa locali in modi creativi, che promuovano una comunione più profonda, una partecipazione più piena e una missione più fruttuosa*” (*Vademecum*, 13).

Il cammino sinodale della Chiesa ambrosiana

Da una parte sta un cammino sinodale proprio, che si è sviluppato nel dopo concilio nella nostra Diocesi (dal sinodo del 1973, al 1994/5 sino al Sinodo minore del 2017: gruppo Barnaba ecc.) e, dall’altra, la richiesta di avviare e proseguire in questa consultazione sinodale diocesana in vista della definizione dell’*Instrumentum laboris* del prossimo sinodo dei Vescovi.

Per dare concretezza a questo avvio di consultazione di tutti i battezzati, di tutti i credenti della nostra diocesi al Sinodo dei vescovi del 2023, si è ritenuto opportuno sensibilizzare anzitutto i consiglieri dei due organi di consultazione del Vescovo più importanti della diocesi: il Consiglio Pastorale diocesano e il Consiglio presbiterale diocesano.

I risultati di questi ascolti o consultazioni dovranno pervenire al referente diocesano per il Sinodo entro la fine del prossimo mese di marzo così che il 9 aprile, *Sabato in Traditione symboli*, si possa celebrare l’*Assemblea diocesana presinodale*...

Concludendo non si dimentichi quanto lo stesso papa Francesco aveva affermato in occasione della apertura del Sinodo dei Giovani (3 ottobre 2018): “*sco*po del Sinodo e quindi di questa consultazione non è produrre documenti, ma far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un’alba di speranza, imparare l’uno dall’altro e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani”.

don Walter Magni
Referente diocesano per il Sinodo

Milano, 11 febbraio 2022

XXX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Il messaggio di Papa Francesco

11 febbraio 2022



**«Siate misericordiosi,
come il Padre vostro è
misericordioso» (Lc 6,36).
Porsi accanto a chi soffre
in un cammino di carità**

Così si intitola il Messaggio di Papa Francesco per la XXX Giornata Mondiale del Malato, che ricorre l'11 febbraio prossimo.

"L'invito di Gesù a essere misericordiosi come il Padre - scrive il Papa - acquista un significato particolare per gli operatori sanitari. Penso ai medici, agli infermieri, ai tecnici di laboratorio, agli addetti all'assistenza e alla cura dei malati, come pure ai numerosi volontari che donano tempo prezioso a chi soffre". Persone che hanno fatto del loro servizio una missione. Perché "le vostre mani che toccano la carne sofferente di Cristo possono essere segno delle mani misericordiose del Padre".

Il Pontefice ricorda "i progressi che la scienza medica ha compiuto soprattutto in questi ultimi tempi; le nuove tecnologie hanno permesso di approntare percorsi terapeutici che sono di grande beneficio per i malati; la ricerca continua a dare il suo prezioso contributo per sconfiggere patologie antiche e nuove; la medicina riabilitativa ha sviluppato notevolmente le sue conoscenze e le sue competenze".

Lanciando tuttavia un monito e invitando a trattare sempre il malato come persona portatrice della propria dignità, aggiunge : "Tutto questo, però, non deve mai far dimenticare la singolarità di ogni malato, con la sua dignità e le sue fragilità. Il malato è sempre più importante della sua malattia, e per questo ogni approccio terapeutico non può prescindere dall'ascolto del paziente, della sua storia, delle sue ansie, delle sue paure. Anche quando non è possibile guarire, sempre è possibile curare, sempre è possibile consolare, sempre è possibile far sentire una vicinanza che mostra interesse alla persona prima che alla sua patologia".

Il Santo Padre riafferma l'importanza delle istituzioni sanitarie cattoliche e il loro impegno nel custodire e curare le persone. "In un tempo nel quale è diffusa la cultura dello scarto e la vita non è sempre riconosciuta degna di essere accolta e vissuta, queste strutture, come case della misericordia, possono essere esemplari nel custodire e curare ogni esistenza, anche la più fragile, dal suo inizio fino al suo termine naturale".

Infine, conclude richiamando l'indispensabile servizio della pastorale della salute, soprattutto nell'assistenza spirituale verso i malati, e l'impegno che ciascuno di noi dovrebbe avere nel rendersi vicino a chi soffre. Perché "il ministero della consolazione è compito di ogni battezzato, memore della parola di Gesù: «Ero malato e mi avete visitato» (Mt 25,36)".

CENTRO AIUTO ALLA VITA - CAV

Busto Arsizio, 10 febbraio 2022

A nome del Consiglio direttivo del CAV e di tutti i volontari, ringrazio per l'accoglienza, in occasione della **Giornata per la Vita**, da parte sua e di tutta la comunità parrocchiale. Il nostro appello alla collaborazione nella custodia della vita è stato accolto con generosità e ha portato a **raccogliere nella sua parrocchia euro 1.595** che saranno utilizzati per il sostegno alle mamme in difficoltà economiche. La preghiamo di estendere i nostri ringraziamenti al Consiglio parrocchiale e a quanti si sono resi disponibili per questa iniziativa. Con i più cordiali saluti.

Natalia Marrese
Presidente Cav Busto Arsizio

ASSOCIAZIONE CHRISTIAN ONLUS

L'Associazione Christian Onlus desidera ringraziare tutta la comunità parrocchiale di S. Giovanni che, insieme a molte altre persone, ha mostrato grande partecipazione e sensibilità durante l'ottobre missionario e la raccolta fondi di Natale. Entrambe le iniziative erano volte a sostenere il progetto "COSTRUIAMO IL DO-MANI" in Albania, un progetto gestito dalle *Suore Pie Venerini* impegnate ad aiutare ragazze vittime di tratta, violenza ed abbandono.

Grazie ai **15.000 euro raccolti** e già inviati a Casa Rozalba, il progetto porterà la musica, l'arte, lo sport, la danza e il supporto alle attività scolastiche nella vita delle ragazze ospiti di Casa Rozalba.

Queste attività saranno parte integrante della crescita delle ragazze che così hanno potuto tornare a vivere la socialità ed esprimere i propri talenti e le proprie passioni e aspirazioni. Tutto questo è reso possibile grazie all'intraprendenza delle Suore Pie Venerini e al sostegno delle tante persone che hanno deciso di prendersi cura del "domani" di queste ragazze.



VITA DI ORATORIO E PASTORALE GIOVANILE



Da Gennaio la **S. Messa in Oratorio** della domenica mattina,
si terrà solo quando ci sarà anche il catechismo domenicale **IN PRESENZA**.

RAGAZZI

13 Febbraio Domenica ore 10.00	S. Messa in Basilica
13 Febbraio Domenica ore 18.00	S. Messa in Basilica in ricordo di Don Isidoro Meschi
14 Febbraio Lunedì ore 21.00	C.O.S.L. Consiglio Oratorio San Luigi per programmare attività di Quaresima
15 Febbraio Martedì ore 21.00	Incontro coordinatori oratorio online su Zoom
15 Febbraio Martedì ore 16.30	Catechismo di 3-4 Elementare settimanale In Presenza o Online (contattare il catechista per info)
17 Febbraio Giovedì ore 16.30	Catechismo di 5 Elementare settimanale In Presenza o Online (contattare il catechista per info)
20 Febbraio Domenica ore 10.00	S. Messa in Oratorio
20 Febbraio Domenica ore 11.15	Catechismo domenicale 4-5 Elementare In Presenza o Online (sentire il catechista per info)
20 Febbraio Domenica dalle ore 15.00	S. Messa in oratorio per le classi 2-3 elementare (Domenicali e settimanali). A seguire giochi organizzati dagli animatori delle superiori
20 Febbraio Domenica dalle 11.45 alle 13	Pizzoccherata da asporto – Home made dai nostri papà!! ordina il tuo piatto al 338.3480800 (potrai ritirarlo direttamente in oratorio dalle 11.45 alle 13)

PREADOLESCENTI

13 Febbraio Domenica ore 18.00	Incontro Preadolescenti in oratorio

ADOLESCENTI e GIOVANI/Stoà

14 Febbraio Lunedì ore 21.00	Incontro adolescenti in oratorio
17 Febbraio Giovedì ore 20.45	Sera di Emmaus a Stoà – Via Tettamanti, 4 (Adorazione – Condivisione – Approfondimento Parola di Dio)

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Sabato 19 febbraio ore 15.30 – Sala Parrocchiale (in presenza)
Percorso verso l'Assemblea sinodale e Programmazione della Quaresima

LA NOSTRA SETTIMANA

Domenica	13	VI dopo l'Epifania	18.00	Messa di suffragio in memoria di Don Isidoro Meschi
Lunedì	14			
Martedì	15		21.00	Corso Fidanzati – Via Pozzi 7 (ultimo incontro)
Mercoledì	16		09.00 09.30	Messa in Basilica Adorazione in S. Maria (09.30 -11.30 e 16.00 – 18.00)
Giovedì	17			
Venerdì	18			
Sabato	19		15.30	Consiglio Pastorale Parrocchiale (in presenza)
Domenica	20	VII dopo l'Epifania	16.00	Celebrazione del Battesimo

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI

Per le Sante Messe di suffragio rivolgersi in Segreteria parrocchiale tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 11.30, oppure in Sagrestia della Basilica prima o dopo le Messe

Mese di Febbraio

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione 1	Intenzione 2
Lunedì 14	07.00	S. Maria	Famiglia Paglialonga	
	18.30	Basilica	Maria Catonio	Oreste e Carla Verrini
			Lina Signoretto Basilico	
Martedì 15	07.00	S. Maria	Rossi Valerio	
	18.30	Basilica	Censi Loretta	Andreolli Nello e Italo
Mercoledì 16	07.00	S. Maria	Famiglia Reguzzoni	
	09.00	Basilica	Gallazzi Renzo	
	18.30	Basilica	Nonno Giovanni	Mondello Maria
Giovedì 17	07.00	S. Maria	Famiglie Rossi e Crippa	
	08.00	Basilica	Grampa Cesare	
	18.30	Basilica	Antonia e Alberto	
Venerdì 18	07.00	S. Maria	Famiglie Di Tommaso e Berchicci	
	18.30	Basilica	Anzini Tarcisio	Dod e Millo Besniku
Sabato 19	07.00	S. Maria	Famiglia Solbiati Piergiorgio	
	18.30	Basilica	Ranieri Umberto	Sora Rosetta
			Genivolta Battista	

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Funerali	24 - Fagnani Umberto (a.93) 25 - Milani Marilena (a. 75)
-----------------	---

La Segreteria della Parrocchia è aperta nei giorni feriali
dalle 09.30 alle 11.30; Tel. 0331 638 232; Email: pastorale.sgb@gmail.com.
Basilica - Servizio Informazione Liturgica: Cell. 342 328 89 11